

ATTO DD 1628/A2202C/2026**DEL 15/10/2026****DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE****A22000 - WELFARE****A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale**

OGGETTO: LR 4/2016 – D.G.R. n.28-3150 del 5.10.2026. Approvazione avviso per l'accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 29.12.2025 per rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse.

Visti:

il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 dicembre 2025 con cui sono state ripartite le risorse, volte al rafforzamento dell'orientamento e della formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e a favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse, di cui all'articolo 1, comma 221, della legge 30 dicembre 2024, n. 207, a valere sul "Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità" e che l'importo assegnato alla Regione Piemonte ammonta a € 219.000,00;

l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022, tra il Governo e le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e le Autonomie locali, ha revisionato i requisiti minimi dei Centri antiviolenza e delle Case rifugio;

l'Intesa CU n.15 del 25 gennaio 2024, che ha prorogato di 18 mesi il termine per l'adeguamento ai requisiti minimi dei centri Antiviolenza e delle case rifugio, così come nell'intesa del 14 settembre 2022, Rep. atti n. 146/CU, alla luce delle criticità emerse nei primi 18 mesi di applicazione della stessa;

l'Intesa CU n. 129 del 10 settembre 2025, che ha prorogato di ulteriori 12 mesi il termine di cui all'intesa del 14 settembre 2022, Rep. atti n. 146/CU sopra richiamata;

l'Intesa CU n. 101/CU del 23 luglio 2026, che ridefinisce in 84 mesi complessivi il termine per l'adeguamento ai requisiti minimi dei centri Antiviolenza e delle case rifugio, così come nell'intesa del 14 settembre 2022, Rep. atti n. 146/CU, fino a settembre 2029;

la Legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4, recante "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli" ha approvato all'articolo 6 l'istituzione dei Centri antiviolenza e all'articolo 7 delle Case Rifugio.

il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta

Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: “Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)”, come modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;

la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 e s.m.i. disciplinante le modalità di accesso all’Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8;

al fine di accedere ai fondi di cui al DPCM sopra richiamato, il citato Settore regionale ha presentato, in data 2.4.2026, una scheda programmatica, recante le indicazioni di utilizzo dei fondi di cui trattasi, previa concertazione con il tavolo dei Centri Antiviolenza e delle Case rifugio, all’interno della riunione di coordinamento del 12.3.2026;

Preso atto della scheda approvata dal Dipartimento Pari Opportunità, come da nota come da nota prot. n. 2998 del 16.4.2026, agli atti del Settore competente della Direzione Welfare, e della successiva ricezione, in data 19.5.2026, con quietanza n. 17598, del versamento delle risorse spettanti, di importo pari a € 219.000,00;

Vista D.G.R. n.28-3150 del 5.10.2026, con la quale sono stati approvati i criteri per l'accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 29.12.2025 per rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle stesse.

Rilevato che la predetta Deliberazione dà mandato alla Dirigente competente della Direzione Welfare di provvedere agli adempimenti necessari alla realizzazione delle attività oggetto della deliberazione di cui sopra.

Alla spesa di € 219.000,00 si fa fronte attraverso la quota del Fondo per le Politiche relative ai diritti e alle pari opportunità, assegnata alla Regione Piemonte ai sensi della L. 119/2013 ed in base al DPCM del 29.12.2025 e incassata con provvisorio d’entrata n. 17598 del 19.5.2026, iscritta in entrata sul capitolo 24105 e in spesa sul capitolo 153104 nell’ambito della MS 12 – PR 1204 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Ritenuto pertanto opportuno dare attuazione a quanto stabilito dalla D.G.R. n.28-3150 del 5.10.2026, ai fini dell’assegnazione dei finanziamenti destinati a rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle stesse. con l’approvazione dei seguenti allegati, parte integrante e sostanziale alla presente determinazione:

- Avviso per l’accesso ai finanziamenti destinati a rafforzare l’orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l’effettiva indipendenza economica e l’emancipazione delle stesse (Allegato 1);
- Modello di istanza contributo (Allegato 2);
- Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali (Allegato 3);
- Modello di scheda per dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 - Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) (Allegato 4) .

Tutto ciò premesso,

attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- il Decreto n. 118 del 23 giugno 2011 e s.m.i. "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42 e s.m.i.;
- gli art.23 e 27 del D.Lgs n. 33/2013 "riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- la Legge 27 giugno 2013 n.77 "Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica, fatta a Istanbul l'11 maggio 2011";
- la L.119/2013 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 14 agosto 2013, n. 93, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere, nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la L.R. n. 4/2016 "Interventi di prevenzione e contrasto della violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli";
- il Regolamento attuativo dell'art 25 della suddetta legge di cui al Decreto della Presidente della Giunta Regionale 7 novembre 2016 n.10/R recante: "Disposizioni attuative della legge regionale 24 febbraio 2016, n. 4 (interventi di prevenzione e contrasto alla violenza di genere e per il sostegno alle donne vittime di violenza ed ai loro figli)", modificato con DPGR n. 2/R del 18.6.2020;
- la DGR n. 8- 4622 del 6 febbraio 2017 disciplinante le modalità di accesso all'Albo regionale dei centri antiviolenza e delle case rifugio, istituito con LR 4/2016, art.8;
- l'Intesa CU n. 146 del 14 settembre 2022;
- l'Intesa CU n. 101 del 23 luglio 2026;
- il DPCM del 29.12.2025;
- la D.G.R. 9 luglio 2021, n. 43-3529 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18/R. Approvazione";
- la D.G.R. n. 38-6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. 12-5546 del 29 agosto 2017";
- il D.P.G.R. n. 11/R, Regolamento regionale recante: "Modifiche al regolamento regionale 16 luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale);
- la D.G.R. n. 3-2182 del 30 Gennaio 2026 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n.113 del 6 agosto 2021";
- la L.R. 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie" con il quale è stato applicato tutto l'avanzo di amministrazione 2025;
- la DGR n. 11-2973/2026/XII del 7 agosto 2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028.

Attuazione della Legge regionale 5 agosto 2026, n. 17 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e disposizioni finanziarie";

- la D.G.R. n. 28-3150 del 5.10.2026 "Approvazione dei criteri per l'accesso ai finanziamenti di cui al DPCM 29.12.2025 per rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse. Spesa di euro 219.000,00 (cap n.153104 del bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026)";

DETERMINA

1) di approvare l'Avviso per l'accesso ai finanziamenti destinati a rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse, di cui all'Allegato 1), parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

2) di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali della presente determinazione:

-Modello di istanza contributo (Allegato 2),

-Modello di scheda informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato 3),

-Modello di dichiarazione sostitutiva ex D.P.R. 445/2000 – Tracciabilità flussi finanziari (art. 3 L.136/2010) di cui all'Allegato 4),

3) di fissare la scadenza specificata nell'Allegato 1 per la presentazione delle istanze di contributo, secondo le modalità ivi previste;

4) di rinviare a successiva determinazione l'accertamento e l'impegno delle risorse statali dedicate, complessivamente pari ad € 219.000,00 e l'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto, individuati sulla base dei criteri di cui alla D.G.R. n.28-3150 del 5.10.2026.

La presente determinazione non è soggetta a pubblicazione sul sito della Regione Piemonte, sezione Amministrazione Trasparente, ai sensi dell'art. 26 comma 1 del D.lgs. n. 33/2013, in quanto concerne l'approvazione dell'avviso per l'accesso ai finanziamenti per rafforzare l'orientamento e la formazione al lavoro delle donne vittime di violenza e di favorire l'effettiva indipendenza economica e l'emancipazione delle stesse.

Avverso la presente Determinazione è ammesso ricorso al T.A.R. entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni, dalla notificazione o dall'intervenuta piena conoscenza del suddetto atto, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente Determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L. R. 22/2010.

LA DIRIGENTE (A2202C - Rapporti con il terzo settore, programmazione
di interventi di supporto alle famiglie e alle situazioni di fragilità sociale)
Firmato digitalmente da Antonella Caprioglio

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. Allegato_1_DEF.pdf
2. Allegato_2_DEF.pdf
3. Allegato_3_DEF.pdf
4. ALLEGATO_4_DEF.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento